

Il Veliero monzese che naviga a teatro contro le barriere

CENTRO

Partenza da Monza venerdì scorso all'alba. Destinazione Trani. Obiettivo: partecipare alla quinta edizione del festival nazionale Il Guillare - il teatro contro ogni barriera - e magari ottenere un ottimo risultato.

E così è stato per Il Veliero, che si è classificato terzo, posizione che vale la nota di merito per il lavoro svolto. La compagnia teatrale monzese, composta da attori con disabilità psichiche, più alcuni studenti delle scuole superiori monzesi - che durante l'anno hanno preso parte al progetto "Maestri per l'integrazione", recitando a fianco degli attori della onlus - si è presentata con lo spettacolo "Il Matricomio", divertente e brillante comme-

dia con al centro un pazzo matrimonio.

Il festival, che ha avuto la sua serata conclusiva domenica - davanti a più di un migliaio di persone (record per la manifestazione) e alla presenza del-

le "Iene" Giulio Golia e Nadia Toffa, conduttori della serata -, ha assegnato il primo premio all'associazione potentina "Centro studi ricerche sulle realtà meridionali" con lo spettacolo "Finta di niente".

«Sono stati giorni indimenticabili», è il commento unanime degli attori del Veliero, a cui fa eco quello del direttore artistico Enrico Roveris: «Quest'esperienza ci ha permesso di andare al di là dell'integrazio-

Il gruppo diretto da Enrico Roveris terzo in Puglia



Gli attori della compagnia «Il Veliero» di Monza

ne e ci ha fatto sentire una vera famiglia. Artisticamente parlando, invece, sono più che soddisfatto».

Oltre a questi, infatti i motivi per esserlo sono molti: a partire dall'essere stati selezionati tra le migliori compagnie nazionali della fattispecie, come accaduto lo scorso anno, quando però dovettero rinunciare a partecipare per mancanza di fondi. E questo, l'essere riusciti a partecipare, è un altro motivo per essere soddisfatti, a cui va

ad aggiungersi l'impegno e la vicinanza della società civile monzese per permettere al Veliero di "salpare" in direzione di Trani - con la raccolta fondi dell'Associazione Borgo Bergamo e la solidarietà dei cittadini stessi - e delle istituzioni, con il sostegno del Comune (in particolare dell'assessorato ai Servizi sociali e di quello dell'Istruzione).

Infine gli attori del Veliero si sono potuti misurare in un concorso di qualità con altre

compagnie: prima de Il Guillare, infatti, parteciparono con successo al festival Teatro e disabilità di Rovigo del 2010. Ora per gli attori del Veliero, dopo un anno così impegnativo, arrivano finalmente le vacanze estive, ma li ritroveremo nel mese di settembre, quando riprenderanno le prove e torneranno a calcare i palchi brianzoli, con gli spettacoli "Sms - Secondo mezzo sogno" e ovviamente con "Il Matricomio". ■ **Nicolò Cafagna**